



## Il sale che sostiene



Area: *Animali e ambienti*

Tempo necessario: *Un'ora*

Materiale necessario: *Un piccolo contenitore trasparente, dell'acqua, del sale da cucina, un dado, un uovo*

Complessità: *Facile*

Gli ambienti acquatici sono delicati, perché dipendono da tante condizioni, dalle più evidenti alle più nascoste: per questo per proteggerli è importante fare delle analisi, monitorarli, controllarli.

In questa attività studieremo una delle differenze più evidenti tra ambienti, quella che distingue gli animali di mare da quelli di acqua dolce.

- L'acqua di mare, si sa, è salata: questo ha delle conseguenze importantissime su tutte le forme di vita marine. Pochi sono infatti gli animali che possono spostarsi dai fiumi al mare e vivere indifferentemente in entrambi gli habitat.
- Vediamo l'aspetto più macroscopico: riempiamo un recipiente di acqua del rubinetto e mettiamoci dentro un uovo. Resterà sul fondo.
- Mettiamo adesso in acqua qualche cucchiaino di sale grosso e mischiamo. Proviamo a reinserire l'uovo: quando avremo messo abbastanza sale, l'uovo verrà a galla.
- L'acqua di mare favorisce infatti il galleggiamento, e tanto più è salata, tanto maggiore è la spinta che dà ai corpi che galleggiano.
- Possiamo fare lo stesso esperimento cambiando il corpo immerso nell'acqua.
- La spinta che dà l'acqua al corpo è detta "spinta di Archimede" e dipende dalla massa e dal volume dell'oggetto.
- Il sale che si trova in mare è frutto dell'accumulo dei sali nel corso della lunga storia del pianeta.

→ Potete proseguire con **Come sta a galla una nave?**

